



*COMUNE di CARUGATE*  
*Provincia di Milano*

**REGOLAMENTO PER  
LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA'  
SOCIALMENTE UTILI SVOLTE DAI  
PENSIONATI**

Adottato con deliberazione di C.C. n. \_\_21\_\_\_\_ del \_7.03.2006\_

Il Regolamento ha lo scopo di disciplinare gli interventi socialmente utili che i soggetti, interessati del Comune di CARUGATE intendono espletare per conto dell'Amministrazione Comunale e a favore della comunità.

Il Regolamento stabilisce quanto segue:

- 1) Il volontario pensionato/a, che non svolge altra attività lavorativa, che risiede nel Comune di Carugate e che non è occupato/a, anche parzialmente, in attività socialmente utili remunerate in altri Comuni, è oggetto del presente regolamento. È accordata la priorità ai pensionati residenti in Carugate, e solo in caso di inesistenza od esaurimento di disponibilità di residenti in Carugate, si procederà all'ammissione di volontari pensionati residenti negli altri comuni precitati, per i quali valgono i divieti prima esplicitati.
- 2) Le seguenti attività vengono individuate come interventi socialmente utili:
  - custodia e piccole manutenzioni dei centri sportivi e ricreativi, parchi pubblici, locali comunali e patrimonio comunale in genere;
  - sorveglianza dinnanzi alle scuole, all'entrata ed all'uscita degli scolari;
  - accompagnamento sullo scuolabus;
  - accompagnamento per il trasporto agevolato dei disabili ed anziani;
  - sorveglianza per attività culturali, folkloristiche e sportive;
  - apertura e chiusura dei cimiteri, ambulatori, relativa sorveglianza e piccole pulizie;
  - sorveglianza aree di raccolta R.S.U.E' fatta salva la possibilità di attribuire ai volontari lo svolgimento di ulteriori attività che già svolge il Comune, mediante apposita deliberazione di Giunta Comunale.
- 3) Le persone che partecipano alla suddetta iniziativa sono seguite nell'esecuzione degli interventi dal Sindaco, dagli Assessori competenti o da personale comunale, senza che ciò comporti subordinazione gerarchica e con il coordinamento degli uffici competenti per gli interventi specifici.
- 4) Viene stipulata una apposita polizza assicurativa per la copertura dei rischi di R.C. e per danni che possano derivare ai volontari stessi durante lo svolgimento delle attività socialmente utili e per danni derivanti a cose e persone in connessione a tali attività.
- 5) Attrezzature necessarie all'espletamento di alcune attività saranno messe a disposizione dal Comune.

6) Può essere erogato ai singoli un contributo compreso fra il limite minimo di Euro 104,00 ed il limite massimo di Euro 259,00 mensili tenuto conto:

- delle condizioni sociali dei volontari (pensione minima, alto reddito o pensione medio alta);
- del tipo e consistenza degli interventi effettuati, in quanto il servizio espletato tende al duplice obiettivo di promuovere la qualità della vita dell'interessato, come momento partecipativo nella comunità e migliorare i servizi comunali.

L'entità del contributo da erogare verrà preventivamente determinata, sulla base dei criteri precedentemente indicati, con apposito provvedimento della Giunta Comunale. Ai fini della valutazione della consistenza degli interventi effettuati viene istituita una "banca del tempo" che consente di annotare sistematicamente il tempo dedicato da ciascuno alle attività prestate.

7) I contributi saranno erogati dal Responsabile del servizio incaricato sulla base dei predetti criteri.

8) I cittadini interessati a svolgere le attività socialmente utili devono far pervenire apposito modulo (disponibile presso gli uffici comunali) entro il termine stabilito dall'Amministrazione Comunale che predisporrà apposito avviso pubblico da affiggere all'Albo Pretorio ed in altri luoghi pubblici ritenuti idonei.

9) La Giunta Comunale provvederà a stabilire i criteri ed i relativi punteggi da attribuire nella formazione della graduatoria.

Nella formazione della graduatoria avrà rilevanza, quale requisito prioritario, la residenza del volontario pensionato, con i limiti e le facoltà di cui al precedente art. 1.

I moduli-domande verranno esaminati dai Responsabili per una proposta di graduatoria annuale.

Nel provvedimento di approvazione della graduatoria annuale il Responsabile di Settore competente suggerirà i servizi ai quali destinare i singoli richiedenti.

I servizi ed il numero dei pensionati necessari per le attività di cui al presente regolamento, verranno decisi dalla Giunta Comunale con apposita deliberazione.

La concreta attuazione ed il coordinamento degli interessati è demandata ai Responsabili competenti.(Settori servizi sociali e affari generali).

10)Il responsabile di Settore con proprio atto approverà il rendiconto delle spese sostenute per un'eventuale assegnazione, che sarà chiesta con apposita delibera della G. C., di un contributo regionale ai sensi della circolare 4/1992 del Settore assistenza e Beneficenza Pubblica della Regione Lombardia.